



SANGRITANA S.P.A.



BILANCIO ANNO 2020



SANGRITANA
S.p.A.

SANGRITANA CAFCO



abruzzobus

DATI SOCIETARI

Sangritana S.p.A. controllata al 100% dalla
Società Unica Abruzzese di Trasporto (TUA) S.p.A. Unipersonale

P.I. 02357300694 - R.E.A. Chieti 172669

Capitale Sociale €9.580.000 i.v.

PEC: sangritanaspa@pec.it

Sede Legale: Piazza Dellarciprete 6, 66034 Lanciano

AMMINISTRATORE UNICO

Pasquale Di Nardo

COLLEGIO SINDACALE

Paolo Tempesta Presidente del Collegio Sindacale

Graziella Cianfrone Sindaco effettivo

Lucio D'Anteo Sindaco effettivo

Luca Antonelli Sindaco Supplente

Ottaviana Giagnoli Sindaco Supplente

ORGANISMO DI VIGILANZA

Dott. Emiliano di Genova Presidente

Dott. Vincenzo Serraiocco Componente

Dott.ssa Laura Scutti Componente

REVISORE LEGALE

PWC S.p.A.

SANGRITANA SPA**Bilancio di esercizio al 31/12/2020**

Dati anagrafici	
Denominazione	SANGRITANA SPA
Sede	PIAZZA CAMILLO DELL'ARCIPRETE 66034 LANCIANO (CH)
Capitale sociale	9.580.000
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	CH
Partita IVA	02357300694
Codice fiscale	02357300694
Numero REA	172669
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca (49.39.09)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	TUA S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	TUA S.p.A.
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	0

	31/12/2020	31/12/2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	944.498	944.498
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	524.256	80.732
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	38.162	25.200
7) altre	667.817	236.292
Totale immobilizzazioni immateriali	2.174.733	1.286.722
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinario	22.272	
3) attrezzature industriali e commerciali	11.076	4.532
4) altri beni	14.290.186	9.732.179
5) immobilizzazioni in corso e acconti	13.770	
Totale immobilizzazioni materiali	14.337.304	9.736.711
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	3.200	3.200
Totale partecipazioni	3.200	3.200
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri		
Totale crediti		
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.200	3.200

Totale immobilizzazioni (B)	16.515.237	11.026.633
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale rimanenze		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.585.624	2.828.123
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	2.585.624	2.828.123
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.427.933	3.908.688
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti	4.427.933	3.908.688
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	61	214.231
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari	61	214.231
5-ter) imposte anticipate	(6.141)	17.873
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.163.541	667.754
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	2.163.541	667.754
Totale crediti	9.171.018	7.636.670
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	741.025	349.869
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	6.961	12.523
Totale disponibilità liquide	747.986	362.392
Totale attivo circolante (C)	9.919.004	7.426.310
D) Ratei e risconti	900.189	960.766
Totale attivo	27.334.430	19.968.461

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.580.000	9.580.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	3.901	2.479
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	400.000	
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve	1.689	1.688
Totale altre riserve	401.689	1.688
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(23.505)	(50.522)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(296.581)	28.439
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	9.665.504	9.562.084
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri		
Totale fondi per rischi ed oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	548.287	492.190
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.912.500	
Totale debiti verso banche	4.912.500	
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.713	4.287
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori	3.713	4.287
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	267.907	572.752
esigibili oltre l'esercizio successivo		

Totale acconti	267.907	572.752
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.657.851	947.144
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	2.657.851	947.144
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.951.083	4.457.022
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.034.329	2.034.329
Totale debiti verso controllanti	6.985.412	6.491.351
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.930.217	1.575.982
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	1.930.217	1.575.982
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	129.214	98.261
esigibili oltre l'esercizio successivo	(12.124)	4.147
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	117.090	102.408
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	245.949	255.325
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	245.949	255.325
Totale debiti	17.120.639	9.949.249
E) Ratei e risconti		
Totale passivo	27.334.430	19.968.461

	31/12/2020	31/12/2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.262.742	8.713.693
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	75.255	
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		
altri	1.562.602	1.295.713
Totale altri ricavi e proventi	1.562.602	1.295.713
Totale valore della produzione	9.900.599	10.009.406
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	772.305	1.392.631
7) per servizi	3.061.832	4.577.252
8) per godimento di beni di terzi	2.094.965	1.300.543

9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.936.633	1.994.826
b) oneri sociali	599.040	348.324
c) trattamento di fine rapporto	118.640	86.867
d) trattamento di quiescenza e simili	29.780	7.386
e) altri costi	40.090	37.940
Totale costi per il personale	3.724.183	2.475.263
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		61.116
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		76.412
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni		137.528
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	535.565	63.105
Totale costi della produzione	10.188.850	9.946.403
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(288.251)	63.003
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	170	60
Totale proventi diversi dai precedenti	170	60
Totale altri proventi finanziari	170	60
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	4	24.767
Totale interessi e altri oneri finanziari	4	24.767
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	166	(24.707)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		

a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(288.085)	38.296
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.496	1.155
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate		8.702
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.496	9.857
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(296.581)	28.439

	31/12/2020	31/12/2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(296.581)	28.439
Imposte sul reddito	8.496	9.857
Interessi passivi/(attivi)	(166)	24.707
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(288.251)	63.003
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni		137.528
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	24.014	(26.575)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	24.014	110.953
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(264.237)	173.956
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.504.907	(6.090.531)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.371.134)	5.387.104
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(60.577)	(960.766)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	662.656	3.011.269
Totale variazioni del capitale circolante netto	857.006	1.347.076
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	592.769	1.521.032
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	166	(24.707)
(Imposte sul reddito pagate)	(86.761)	106
Dividendi incassati		

(Utilizzo dei fondi)	56.097	492.190
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(30.498)	467.589
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	562.271	1.988.621
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.600.593)	(9.813.123)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(888.011)	(1.347.838)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(3.200)
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.488.604)	(11.164.161)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti	4.912.500	4.287
(Rimborso finanziamenti)	(574)	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	400.001	9.533.645
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.311.927	9.537.932
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	385.594	362.392
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	349.869	
Assegni		
Danaro e valori in cassa	12.523	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	362.392	
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	741.025	349.869
Assegni		
Danaro e valori in cassa	6.961	12.523
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	747.986	362.392
Di cui non liberamente utilizzabili		

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 296.581.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 106, comma 3 del Decreto Legge 18/2020 e successive modifiche ci si è avvalsi del maggior termine per l'approvazione del Bilancio.

Attività svolte

La Società è interamente partecipata dalla Società TUA S.p.A. che in seguito si indicherà più brevemente come Società madre.

La società svolgeva attività di noleggio con conducente e fornitura a terzi di servizi di gestione della contabilità, controllo della gestione e fornitura delle licenze software SAP. La Società, nel corso degli esercizi 2018 e 2019, ha modificato sostanzialmente la propria attività ed avviato una serie di attività amministrative per il rilascio delle autorizzazioni, dei nulla osta e permessi necessari per lo svolgimento delle attività di agenzia viaggi, trasporto linee commerciali e trasporto merci su ferro abbandonando di fatto le attività in precedenza svolte. Infatti nel corso del 2018 la Società ha dato attuazione al contratto di affitto di rami aziendali da parte della Società madre, sottoscritto per atto del Notaio Giovanni Di Pierdomenico in Pescara, ancorché parallelamente, quest'ultima, ha deliberato sempre nel corso del 2018 il conferimento dei rami aziendali sopra ricordati a titolo definitivo in Sangritana S.p.A. mediante aumento di capitale sociale della partecipata. Tale aumento di capitale sociale è stato effettuato il 27.12.2019 per atto del Notaio Elena Colantonio in Pescara in ritardo rispetto alle previsioni iniziali di maggio 2019. Per effetto di tale atto il contratto di affitto di rami d'azienda è stato di fatto risolto. In sostanza anche l'esercizio 2019, insieme al 2018, hanno rappresentato per la Società un esercizio di transizione.

Il 2020 rappresenta, quindi, il primo esercizio in cui sono state effettivamente avviate in gestione diretta della Società le attività del trasporto merci su ferro e il secondo esercizio per quanto riguarda le attività di agenzia viaggi e trasporto linee commerciali.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'esercizio 2020 risulta influenzato in modo determinante dallo scenario pandemico a livello globale. In effetti le prospettive economiche mondiali per il 2020 sono state gravemente compromesse dalla rapida diffusione dell'infezione da SARS Covid-19 ufficialmente riconosciuta quale «pandemia», in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti, in data 11 marzo 2020 dall'Organizzazione mondiale della sanità.

L'intero sistema economico globale è di conseguenza stato compromesso dalle prolungate misure restrittive necessarie ad arginare l'emergenza epidemiologica quali ad esempio l'interruzione di buona parte delle attività produttive, le limitazioni nel commercio e nella mobilità delle persone.

A livello nazionale, i dati Istat hanno evidenziato una diminuzione del Pil pari all'8,9%; dal lato della domanda interna si registra, in termini di volume, un calo del 9,1% degli investimenti fissi lordi e del 7,8% dei consumi finali nazionali. Per quel che riguarda i flussi con l'estero, le esportazioni di beni e servizi sono scese del 13,8% e le importazioni del 12,6%. Per la Società questo contesto ha rappresentato un drastico calo di fatturato delle attività di cui all'agenzia viaggi e al trasporto linee commerciali, mentre il settore del trasporto merci su ferro ha semplicemente subito un rallentamento dei tassi di sviluppo e crescita del fatturato programmati e pianificati. In effetti, nonostante il contesto pandemico, nel caso del trasporto merci, il fatturato è cresciuto di oltre il 90% rispetto all'esercizio precedente in cui la Società non aveva una gestione diretta della committenza e della contrattualizzazione di nuove commesse.

Queste ragioni hanno fatto sì che la Società, nel corso del 2020, è riuscita comunque ad attuare le politiche di sviluppo pianificate nel settore del trasporto merci su ferro ed in misura inferiore quelle sulle linee commerciali, settore in cui la gestione è stata più mirata al contenimento degli effetti negativi del contesto in cui la Società si è trovata ad operare.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui

le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.C. art. 2423-bis C.C.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile se non quelli inerenti e conseguenti, anche in maniera indiretta, alla situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 comunque richiamati e meglio descritti nei vari paragrafi in commento.

La società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2020 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore mitigando in questa maniera l'effetto negativo causato del Covid-19. Per maggiori dettagli si rinvia ai successivi paragrafi "Immobilizzazioni materiali e immateriali" e "Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali".

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato i principi contabili applicati.

Correzione di errori rilevanti

La Società non ha effettuato correzioni di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non avendo avuto modifiche nei principi contabili applicati non vi sono state problematiche di comparabilità e di adattamento.

La Società è passata, inoltre, dalla redazione del bilancio nella formula abbreviata del passato esercizio a quella ordinaria del presente esercizio anche in questo caso senza problematiche di comparabilità e di adattamento.

I cambiamenti, infine, indotti dalla situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 sono commentati nelle singole voci dello Stato patrimoniale e Conto Economico interessate, descrivendo altresì, laddove rilevante, l'effetto sul risultato d'esercizio e sul Patrimonio Netto.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.C.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo

sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2020 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore mitigando in questa maniera l'effetto negativo causato del Covid-19. Le ragioni risiedono nel mancato utilizzo dei beni nella misura generalmente richieste dalle attività svolte. Per maggiori dettagli si rinvia ai successivi paragrafi per le influenze economiche e finanziarie e patrimoniali.

La società si è avvalsa della facoltà di rivalutare le immobilizzazioni immateriali evidenziando in apposito paragrafo, come previsto dall'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), le informazioni sul criterio adottato, sulla legge di riferimento, sull'importo della rivalutazione, al lordo ed al netto degli ammortamenti e sull'effetto sul patrimonio netto.

La rivalutazione è stata effettuata rispettando il criterio della prudenza. La società non ha provveduto a versare l'imposta sostitutiva.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento sono calcolate in base ai tassi attesi di utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Attrezzature	10,00%
Mobili e arredi	10,00%
Macchine ufficio elettroniche	10,00%
Autovetture	4,00%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non vi sono immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito da iscriversi al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

La società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2020 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore mitigando in questa maniera l'effetto negativo causato del Covid-19. Per maggiori dettagli si rinvia ai successivi paragrafi "Immobilizzazioni materiali" e "Ammortamenti immobilizzazioni materiali".

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

L'articolo 56, comma 2, lettera c), del Decreto Legge n. 18/2020 (convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27) ha, come noto, introdotto la sospensione del pagamento delle rate o dei canoni di leasing in scadenza al 30 settembre 2020, esteso successivamente prima alle rate scadenti sino al 31 gennaio 2021 e poi al 30 giugno 2021.

La società ha provveduto a rimodulare gli effetti della modifica nella durata della locazione finanziaria stessa.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti. I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento

relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. [OIC 15.33, 35 e 79]

I crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. [OIC 15.71] Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Non vi sono rimanenze da valutare.

Titoli

Non vi sono titoli da valutare.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Non vi sono partecipazioni, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che

avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo.

Azioni proprie

Non vi sono stati acquisto di azioni proprie che comportano una riduzione del patrimonio netto di eguale importo, tramite l'iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica voce con segno negativo.

Strumenti finanziari derivati

Nel presente bilancio non sono stati iscritti strumenti finanziari derivati da valutare.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio.

Nel presente bilancio non sono stati iscritti fondi per rischi ed oneri.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei servizi sono riconosciuti in base alla competenza temporale così come quelli di natura finanziaria. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Le attività e le passività espresse originariamente in valuta estera, iscritte in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, vengono allineate al cambio a pronti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dall'Ufficio Italiano Cambi. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti vengono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17-bis) Utili e perdite su cambi. L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, viene iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Si precisa che la società non ha posto in essere, nel corso dell'esercizio, operazioni in valute diverse dall'euro e, che, alla data di chiusura dell'esercizio, non aveva attività e/o passività espresse originariamente in valute diverse dall'euro.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione. Si precisa che la società non ha tali fattispecie.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D. Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.174.733	1.286.722	888.011

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	951.893			103.030		25.200	283.550	1.363.673
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.395			22.298			47.258	76.951
Svalutazioni								
Valore di bilancio	944.498			80.732		25.200	236.292	1.286.722
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni				443.524		12.962	431.525	888.011
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni				443.524		12.962	431.525	888.011
Valore di fine esercizio								
Costo	951.893			546.554		38.162	715.075	2.251.684
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.395			22.298			47.258	76.951
Svalutazioni								
Valore di bilancio	944.498			524.256		38.162	667.817	2.174.733

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Per le immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate svalutazioni né ripristini di valore.

In forza delle disposizioni introdotte dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies, del Decreto Legge 104/2020

(convertito dalla legge 126/2020) la società ha ritenuto di non imputare a conto economico le quote di ammortamento relative all'esercizio 2020. La mancata imputazione è stata effettuata dopo attenta valutazione in merito alla recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo e altre immobilizzazioni immateriali (Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende. Nella voce sono ricompresi i costi per l'avviamento o l'ampliamento di un'unità produttiva quando i suoi costi non possono essere attribuiti a specifici impianti o macchinari nonché i costi di carattere straordinario per la formazione del personale nell'ambito di un processo di ristrutturazione aziendale o di implementazione di un nuovo processo produttivo.

I costi di sviluppo e altre immobilizzazioni immateriali sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi e sono relativi alla realizzazione di nuovi materiali, prodotti, processi e formule.

La Società, in particolare, è intervenuta con la realizzazione del progetto attività cargo, del valore di euro 328.627. Con tale progetto la società ha portato a completamento il progetto avviato nel corso dell'esercizio precedente di formazione e preparazione del personale soprattutto in somministrazione connesso all'esercizio delle nuove tratte e dei nuovi servizi che la società ha contrattualizzato nel corso dell'esercizio. In effetti grazie alla creazione di questi nuovi servizi e nuove tratte la Società sta conseguendo un miglioramento della situazione finanziaria nonché una crescita delle aspettative reddituali.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio (Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

In base alle previsioni dell'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020) la società ha ritenuto opportuno rivalutare il marchio aziendale "Sangritana Cargo" per Euro 400.000. Ai sensi del comma 4 del citato articolo 110 la Società intende avvalersi della facoltà di ottenere il riconoscimento ai fini fiscali del maggior valore attribuito in sede di rivalutazione mediante corresponsione dell'imposta sostitutiva prevista.

La società ha dunque deciso di contabilizzare la rivalutazione del marchio sulla base di una perizia redatta da un terzo esterno esperto e indipendente, applicando un criterio di prudenza rispetto al range di valori identificato dal perito ed iscrivendo in contropartita un' apposita riserva di patrimonio netto.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
14.337.304	9.736.711	4.600.593

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo			5.665	10.321.443		10.327.108
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			1.133	589.264		590.397
Svalutazioni						
Valore di bilancio			4.532	9.732.179		9.736.711
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		22.272	6.544	4.558.007	13.770	4.600.593
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio						
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni		22.272	6.544	4.558.007	13.770	4.600.593
Valore di fine esercizio						

Costo	22.272	12.209	14.879.450	13.770	14.927.701
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		1.133	589.264		590.397
Svalutazioni					
Valore di bilancio	22.272	11.076	14.290.186	13.770	14.337.304

In forza delle disposizioni introdotte dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies, del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) la società ha ritenuto di non imputare a conto economico le quote di ammortamento relative all'esercizio. La mancata imputazione è stata effettuata dopo attenta valutazione in merito alla recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Per le immobilizzazioni materiali non sono state effettuate svalutazioni né ripristini di valore.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 14 contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

	31.12.2020	31.12.2019
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	2.912.431	
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	368.174	
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0	
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	3.681.751	
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	79.359	

La società ha ottenuto la sospensione delle rate di leasing prevista dall'articolo 56 del Decreto Legge n. 18/2020 sui contratti Albaleasing ed ICCREA dalle società titolari del contratto di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.200	3.200	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La Società ha acquisito una partecipazione nella società consortile ABRUZZO INNOVAZIONE TURISMO con sede in Castel di Sangro (AQ) e con un sovrapprezzo quota di euro 600 per ogni euro 1.000 di quote nominali acquisite per un complessivo di euro 3.200 ed iscritta in bilancio al valore di acquisizione. La quota di partecipazione, pertanto, è di euro 2.000 pari al 2% del capitale sociale di euro 100.000.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
9.171.018	7.636.670	1.534.348

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.828.123	330.252	2.585.624	2.585.624		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.908.688	519.245	4.427.933	4.427.933		
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	214.231	(214.170)	61	61		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	17.873	(24.014)	(6.141)			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	667.754	1.495.386	2.163.541	2.163.541		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.636.670	1.534.348	9.171.018	9.177.159		

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti e sono, quindi, valutati al valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
747.986	362.392	385.594

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	349.869	391.156	741.025
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	12.523	(5.562)	6.961
Totale disponibilità liquide	362.392	385.594	747.986

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
900.189	960.766	(60.577)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		960.766	960.766
Variazione nell'esercizio		(60.577)	(60.577)
Valore di fine esercizio		900.189	900.189

Nel dettaglio la competenza attribuita è relativa alle seguenti voci

ASSICURAZIONI	31.258
BOLLI	541
CANONI LEASING	389.246
CANONI DI LOCAZIONE BENI DIVERSI	64.015
CONSULENZE	157.377
COSTO FORMAZIONE	69.609
ALTRI SERVIZI	118.790
PUBBLICITA'	59.211
COSTI PER SICUREZZA	10.143
totali	900.189

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c.)

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
9.665.504	9.562.084	103.420

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	9.580.000							9.580.000
Riserva legale	2.479		1.422					3.901
Riserva straordinaria da rivalutazione			400.000					400.000
Varie altre riserve	1.688		1					1.689
Totale altre riserve	1.688		400.001					401.689
Utili (perdite) portati a nuovo	(50.522)		27.017					(23.505)
Utile (perdita) dell'esercizio	28.439		(28.439)				(296.581)	(296.581)
Totale patrimonio netto	9.562.084		400.001				(296.581)	9.665.504

Nel patrimonio netto, in ossequio alle previsioni del Decreto Legge n. 104/2020, sono state costituite riserve indisponibili volte ad evidenziare l'ammontare delle rivalutazioni operate al netto dell'eventuale imposta sostitutiva corrisposta per l'ottenimento della rivalutazione stessa anche ai fini fiscali ex articolo 110.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
--	---------	------------------	------------------------------	-------------------	--

			per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	9.580.000	B		
Riserva legale	3.901	A,B		
Altre riserve				
Riserva straordinaria	400.000	E		
Varie altre riserve	1.689			
Totale altre riserve	401.689			
Utili portati a nuovo	(23.505)	A,B,C,D		
Totale	9.962.085			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

La riserva corrispondente al saldo attivo della rivalutazione effettuata sarà "affrancata" e quindi resa disponibile mediante assoggettamento all'imposta sostitutiva prevista dal comma 3 dell'articolo 110, Decreto Legge 104/2020.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente					
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni	9.580.000	2.479	(48.834)		9.533.645
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				28.439	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	9.580.000	2.479	(48.834)	28.439	9.562.084
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni		1.422	427.018	(28.439)	400.001
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				(296.581)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	9.580.000	3.901	378.184	(296.581)	9.665.504

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
548.287	492.190	56.097

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	492.190
Variazioni nell'esercizio	

Accantonamento nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(56.097)
Altre variazioni	
Totale variazioni	56.097
Valore di fine esercizio	548.287

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2020 è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Nell'esercizio successivo al 31/12/2020 non si prevede di corrispondere ai dipendenti un ammontare di Tfr a seguito di dimissioni incentivate e di piani di ristrutturazione aziendale.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
17.120.639	9.949.249	7.171.390

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche		4.912.500	4.912.500	0	4.912.500	
Debiti verso altri finanziatori	4.287	(574)	3.713	3.713		
Acconti	572.752	(304.845)	267.907	267.907		
Debiti verso fornitori	947.144	1.710.707	2.657.851	2.657.851		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti	6.491.351	494.061	6.985.412	4.457.022	2.034.329	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo						

delle controllanti					
Debiti tributari	1.575.982	354.235	1.930.217	1.930.217	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	102.408	14.682	117.090	129.214	(12.124)
Altri debiti	255.325	(9.376)	245.949	245.949	0
Totale debiti	9.949.249	7.171.390	17.120.639	9.544.053	6.934.705

Al riguardo si segnala che il debito verso le banche è rappresentato dal mutuo ottenuto dalla Società dall'Istituto ICCREA occorso per l'acquisto dei due nuovi locomotori CZ LOCO. Il mutuo è stato stipulato in data 17.02.2020 ed è prevista la data di estinzione al 30.06.2028. Il mutuo è stato contratto al tasso variabile con spread da applicare al parametro di indicizzazione del 2,80% tasso nominale 2,80% e tasso annuo effettivo globale 3,229%,

Di seguito si fornisce un dettaglio della composizione dei debiti più rilevanti

DEBITI	
BANCHE	4.912.500
DEBITI V/BANCHE PER COMPETENZE PERIODICHE	3.713
ACCONTI CLIENTI	267.907
FORNITORI ITALIA	2.290.747
FORNITORI ESTERI PER FATTURE RICEVUTE	16.348
FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE	383.452
FORNITORI ITALIA	4.569.547
FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE	529.523
FORNITORI ITALIA	2.034.329
IRPEF SU RETRIB.	10.579
ERARIO C/RITENUTE IRPEF TERZI	8.591
DEBITI PER IRAP	11.009
ERARIO C/IVA	1.988.237
IRAP C/ACCONTO	87.952,42
CRED. PER RESTITUZIONE	22.025,91
DEBITI VERSO INPS	129.214
debiti v/previdenza complementare dipendenti	12.124
DIPENDENTI C/RETRIB E LIQUID TFR	28.781
DIPENDENTI C/FERIE, PERMESSI, BANCA ORE	273.083

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non vi sono "Debiti verso soci per finanziamenti" da ripartire secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.)

Operazioni di ristrutturazione del debito

La società non ha avuto operazioni di ristrutturazione del debito.

Nota integrativa, conto economico

Ai fini della corretta interpretazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 e della valutazione circa la possibile comparabilità dello stesso con il bilancio relativo all'esercizio precedente, si evidenzia come la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 abbia reso necessaria l'adozione di specifiche misure di sostegno dell'attività e dei lavoratori coinvolti, con conseguente effetto sui documenti componenti il bilancio ed in particolar modo il Conto Economico.

Nel dettaglio la Società ha ritenuto opportuno:

1. non imputare le quote di ammortamento d'esercizio relative alle immobilizzazioni materiali e immateriali;
2. fare ricorso massivo agli ammortizzatori sociali per fronteggiare la caduta della domanda;
3. richiedere specifici contributi in conto esercizio;
4. chiedere la sospensiva sui contratti di locazione finanziaria.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
9.900.599	10.009.406	(108.807)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.262.742	8.713.693	(450.951)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	75.255		75.255
Altri ricavi e proventi	1.562.602	1.295.713	266.889
Totale	9.900.599	10.009.406	(108.807)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Trasporto merci su ferro	7.615.703
Linee Commerciali trasporto persone su gomma	600.772
Agenzia viaggi e ncc	46.267
Totale	8.262.742

Il trasporto su merci avviene sulla base dei contratti in essere per i servizi resi a favore di Sevel, Hupac, Captrain, CFI, Transwaggon ed altri clienti erogati presso il parco presa e consegna di Fossacesia (CH), il raccordo ferroviario di C.da Saletti di Paglieta (CH), l'interporto di Manoppello (PE) e la stazione ferroviaria di Foggia (per il presidio industriale di Melfi).

Per le attività su gomma nello specifico viene fornito un ulteriore dettaglio analitico a sostanziale commento di tali ricavi

RICAVI LINEA PESCARA - ROMA	-	156.592
RICAVI LINEA PESCARA - NAPOLI	-	51.100
RICAVI LINEA SULMONA - ROMA	-	204.211
RICAVI LINEA AVEZZANO - ROMA	-	184.051
RICAVI LINEA DEI PARCHI	-	4.819

Per le attività di agenzia viaggi e Noleggio, invece, il dettaglio è così rappresentato

NOLEGGIO PULLMAN	-	17.791
------------------	---	--------

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
10.188.850	9.946.403	242.447

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	772.305	1.392.631	(253.316)
Servizi	3.061.832	4.577.252	(46.295)
Godimento di beni di terzi	2.094.965	1.300.543	794.422
Salari e stipendi	2.936.633	1.994.826	(894.329)
Oneri sociali	599.040	348.324	250.716
Trattamento di fine rapporto	118.640	86.867	31.773
Trattamento quiescenza e simili	29.780	7.386	22.394
Altri costi del personale	40.090	37.940	2.150
Ammortamento immobilizzazioni immateriali		61.116	(61.116)
Ammortamento immobilizzazioni materiali		76.412	(76.412)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	535.565	63.105	472.460
Totale	10.188.850	9.946.403	242.447

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. Il trend di correlazione ha risentito del contesto pandemico per effetto del quale al decremento dei ricavi è risultato un incremento dei costi per alcune poste anche fisiologico. Al riguardo si fornisce il seguente dettaglio

MATERIALE DI CONSUMO VARI	41.132
PNEUMATICI AUTOMEZZI STRUMENTALI	3.855
RICAMBI MATERIALE ROTABILE TERZI 100%	26.422
GASOLIO AUTOMEZZI STRUMENTALI	286.881
LUBRIFICANTI E PRODOTTI AFFINI AUTOMEZZI	12.332
VESTIARIO FERRO	17.175
GASOLIO FERRO	383.583

Costi per il godimento dei beni di terzi

La voce comprende i costi connessi ai contratti di leasing e ai contratti di noleggio come di seguito dettagliato

CANONE LOCAZIONE	683.327
CANONE DI LOCAZ. BENI DIVERSI DAI PREC.	472.455
NOLEGGI FERRO	974.600
AFFITTI INFRASTRUTTURA	44.644

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Durante l'esercizio si è fatto ricorso a cassa integrazione al fine di limitare gli effetti economici negativi legati alla situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19.

L'incremento di costo della voce rispetto al precedente esercizio deriva dalla circostanza che, essendo confluito il personale di Tua S.p.A. in Sangritana S.p.A. nel corso del 2019, l'esercizio 2020 riflette il costo dell'intero esercizio per il personale mentre il precedente esercizio ne riflette solo una parte di costo.

Per quanto riguarda il 2020 si dettaglia il costo come segue.

SALARI E STIPENDI (MENSIL.ORD) DIPEND.	1.887.392
COSTO PERSONALE INTERINALE	1.049.241
CONTRIBUTI INPS	567.719
ONERI SOCIALI INAIL DIPENDENTI	31.321
TFR ACCANT. DIPENDENTI	118.640
CONTR.AZIENDA F.DO PREV.COMP.DIPENDENTI	29.780
VISITE SANITARIE	11.177
CONGEDI E FERIE MATURATI DIPENDENTI	26.568

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi, calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, ammontano ad euro 228.158 per le immobilizzazioni immateriali e ad euro 449.264 per quelle materiali. Tuttavia, per quanto concesso dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge n. 104/2020 la Società non ha imputato a conto economico le quote di ammortamento relative all'esercizio 2020 relative alle seguenti categorie di immobilizzazioni materiali e immateriali.

La mancata imputazione è stata effettuata dopo che è stata valutata la recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto.

La determinazione dei valori è stata effettuata per le immobilizzazioni immateriali in funzione di ripartizione decennale in quanto valutata la ripartizione più confacente alla situazione specifica sia in relazione ai contratti in essere che a quelli potenzialmente acquisibili. Per le immobilizzazioni, come già sopra precisato, si è tenuto conto della politica di ammortamento in essere

Al riguardo si fornisce il prospetto relativo alle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Costo storico	Amm.to 2020 teorico in deroga
Costi di impianto e di ampliamento	1.217.846	108.867
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	546.554	48.450
Immobilizzazioni in corso e acconti	38.162	-
Altre	795.336	70.841
Totale	2.597.898	228.158

Al riguardo si fornisce il prospetto relativo alle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Costo storico	Amm.to 2020 teorico/in deroga
Impianti e macchinari	4.661.814	430.944
Altri beni	183.204	18.320
Immobilizzazioni in corso	13.770	-
di cui relative a terreni e fabbricati	-	-
di cui relative ad altri beni	68.912	-
TOTALE	14.927.700	449.264

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni
Non vi sono altre svalutazioni da segnalare.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide
Non vi sono altre svalutazioni da segnalare.

Accantonamento per rischi
Non vi sono accantonamenti da segnalare.

Altri accantonamenti
Non vi sono altri accantonamenti da segnalare.

Oneri diversi di gestione
Gli oneri diversi di gestione sono pari a Euro 535.565.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
166	(24.707)	24.873

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	170	60	110
(Interessi e altri oneri finanziari)	(4)	(24.767)	24.763
Utili (perdite) su cambi			
Totale	166	(24.707)	24.873

Utile e perdite su cambi
Non vi sono utili e perdite di cambi da segnalare.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie
Non vi rettifiche da segnalare.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
8.496	9.857	(1.361)

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:	8.496	1.155	7.341
IRES			
IRAP	8.496	1.155	7.341
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)		8.702	(8.702)
IRES		8.702	(8.702)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			

Totale	8.496	9.857	(1.361)
---------------	--------------	--------------	----------------

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Dirigenti	0	0	0
Quadri	5	5	0
Impiegati	10	11	-1
Operai	38	31	7
Altri	0	0	0
Totale	53	47	6

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore degli Autoferrotranvieri.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	45.540	13.000
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.000
Altri servizi di verifica svolti	
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	9.580.000	9.580.000
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		

Azioni Prestazioni Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
Altre		
Quote		
Totale	9.580.000	9.580.000

Titoli emessi dalla società

Non vi sono titoli emessi

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Non vi sono altri strumenti emessi

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si segnala che non vi sono informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 20 e 21 si segnala che non vi sono informazioni per patrimonio destinato a uno specifico affare né finanziamenti destinati a uno specifico affare

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni con parti correlate sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni delle leggi vigenti e sono regolate a prezzi di mercato. Si segnala che non sono state poste in essere, né risultano in essere alla fine dell'esercizio, operazioni atipiche o inusuali, per tali intendendosi quelle estranee all'ordinaria gestione dell'impresa, ovvero in grado di incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società. Si dà infine evidenza che per la definizione di "parte correlata" si è fatto riferimento a quella contenuta nel Principio contabile internazionale IAS n. 24.

Al riguardo si riepilogano le operazioni eseguite

cessioni servizi	€
partite reciproche agenzia	73.529
servizi agenzia ex Fas	124.243
Biglietteria	1.458.075
servizi ex Fas	162.115
personale distaccato, sub-affidamenti servizi sostitutivi, rimborsi manutenzioni locomotori, affitto autobus, servizi alberghieri,	2.392.886
servizi ex Fas	115.780

note di credito da ricevere	146.018
personale distaccato	70.073

acquisizione servizi	€
partita ex Fas	4.845
distacco personale	299.118
distacco personale, pedaggio Saletti, affitto locomotori , affitto locali, utenze	6.827.467

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come noto la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 non si è ancora conclusa. Solo con il completamento della campagna vaccinale, attualmente in corso, sarà possibile superare questo momento di estrema difficoltà e sperare in una solida e costante ripresa del sistema economico.

La Società ha intrapreso nel 2021 azioni per mantenere e rafforzare la posizione sul mercato legate al reperimento e alla conclusione di nuovi contratti nel settore del trasporto merci. Nel primo periodo 2021 sono stati già conclusi nuovi contratti e nuove commesse per euro 1.200.000 e si prevede prudenzialmente di consolidare nel 2021 un incremento di fatturato di euro 1.900.000 rispetto al precedente esercizio come da business plan approvato dalla Società.

Inoltre, anche nell'ottica di concorrere a garantire la continuità aziendale è in corso di definizione con la Società madre il rientro tra le attività di quest'ultima le attività relative alle linee commerciali trasporto persone, mentre si prevede la cessazione e/o cessione a titolo definitivo o temporaneo delle attività dell'Agenzia Viaggi.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 *quinquies e sexies*, C.C.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	TUA SpA
Città (se in Italia) o stato estero	Chieti
Codice fiscale (per imprese italiane)	00288240690
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Chieti

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non vi sono informazioni da evidenziare.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La Società non è interessata a tale informativa in quanto non è intervenuta l'iscrizione della società nell'apposita sezione del registro delle imprese come Startup Innovativa ai sensi degli art. 25 e seguenti del D.L. n. 179/2012.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni come da registro nazionale aiuti di stato e precisamente:

- Garanzia del F.do a valere sulla sez.spec. dell'art. 56 dl 17.03.2020 n. 18 per euro 30.909,30 e per euro 33.455,40;
- Deduzione forfettaria per lavori dipendenti D.Lgs 446/97 per euro 487,00.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO (art. 6 D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016)

Il D.Lgs. n. 175 del 19/08/2016 dispone all'art. 6 l'adozione di programmi specifici di valutazione del rischio di crisi aziendale da presentare all'Assemblea dei soci in occasione della relazione annuale sul governo societario pubblicata contestualmente al bilancio.

Nella stessa relazione devono essere indicati gli altri strumenti che le società a controllo pubblico valutano di adottare (o le ragioni per cui hanno valutato di non adottare) con specifico riferimento a:

- regolamenti interni per garantire la tutela della concorrenza, della proprietà industriale ed intellettuale;
- un ufficio di controllo interno a supporto dell'organo di controllo statutariamente previsto;
- codici di condotta e programmi di responsabilità sociale di impresa.

La società svolge attività principale di trasporto merci su ferro e attività secondarie di agenzia viaggi e trasporto linee commerciali. Le Azioni societarie sono interamente detenute dalla TUA S.p.A. Il modello di Governo Societario e Controllo è di carattere tradizionale e rappresentato da Amministratore Unico e da Collegio Sindacale di cui agli artt. 2380-bis e seguenti c.c. cui non è affidata anche la Revisione legale. Tale modello di Governo Societario garantisce il corretto funzionamento della Società e la valorizzazione dell'affidabilità dei servizi erogati. La composizione, le funzioni e le modalità di funzionamento dei suddetti organi, sono disciplinati dalla legge, dallo Statuto sociale e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti.

L'Amministratore Unico in carica alla data di chiusura dell'esercizio è il Sig. Pasquale Di Nardo. I componenti del Collegio sindacale in carica alla data di chiusura dell'esercizio risultano essere quale Presidente del Collegio Sindacale il Dott. Paolo Tempesta e Sindaci effettivi la Dott.ssa Graziella Cianfrone e il Dott. Lucio D'Anteo. La Revisione legale è affidata alla PWC S.p.A.

Si è ritenuto utile ai fini del monitoraggio del rischio aziendale previsto dal sopra richiamato art. 6 del D. Lgs. 175/2016 n. 5 predisporre un programma di misurazione. Al riguardo sono state individuate soglie di allerta laddove si verificano almeno uno dei seguenti indicatori:

- la gestione operativa della Società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura superiore o pari al 2% sul valore della produzione;
- le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 25%;
- il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 2%.
- la relazione redatta dalla società di revisione o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi sulla continuità aziendale

Nel merito, l'analisi del bilancio 2020 non evidenzia risultanze sopra soglia.

La Società, anche nella previsione dell'attuazione del codice della crisi, ha nominato l'Organismo di Vigilanza ed ha in corso la redazione del Modello Organizzativo, mentre continua a valutare come non necessaria l'adozione di regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza stante le caratteristiche aziendali e dell'attività svolta.

Proposta di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di rinviare a nuovo la copertura della perdita.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato

per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Lanciano 14 giugno 2021

SANGRITANA SPA

Società unipersonale di TUA S.p.A.

Sede in PIAZZA CAMILLO DELL'ARCIPRETE -66034 LANCIANO (CH)

Capitale sociale Euro 9.580.000 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2020

Signori azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2020 riporta un risultato negativo pari a Euro 296.581.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La società svolgeva attività di noleggio con conducente e fornitura a terzi di servizi di gestione della contabilità, controllo della gestione e fornitura delle licenze software SAP. La Società, nel corso degli esercizi 2018 e 2019, ha modificato sostanzialmente la propria attività ed avviato una serie di attività amministrative per il rilascio delle autorizzazioni, dei nulla osta e permessi necessari per lo svolgimento delle attività di agenzia viaggi, trasporto linee commerciali e trasporto merci su ferro abbandonando di fatto le attività in precedenza svolte. Infatti nel corso del 2018 la Società ha dato attuazione al contratto di affitto di rami aziendali da parte della Società TUA S.p.A., sottoscritto per atto del Notaio Giovanni Di Pierdomenico in Pescara, ancorché parallelamente, quest'ultima, ha deliberato sempre nel corso del 2018 il conferimento dei rami aziendali sopra ricordati a titolo definitivo in Sangritana S.p.A. mediante aumento di capitale sociale della partecipata. Tale aumento di capitale sociale è stato effettuato il 27.12.2019 per atto del Notaio Elena Colantonio in Pescara in ritardo rispetto alle previsioni iniziali di maggio 2019. Per effetto di tale atto il contratto di affitto di rami d'azienda è stato di fatto risolto. In sostanza anche l'esercizio 2019, insieme al 2018, hanno rappresentato per la Società un esercizio di transizione.

Il 2020 rappresenta, quindi, il primo esercizio in cui sono state effettivamente avviate in gestione diretta della Società le attività del trasporto merci su ferro e il secondo esercizio per quanto riguarda le attività di agenzia viaggi e trasporto linee commerciali.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Lanciano e nella sede secondaria di Paglieta.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Le prospettive economiche mondiali per il 2020 sono state gravemente compromesse dalla rapida diffusione dell'infezione da SARS Covid-19 ufficialmente riconosciuta quale «pandemia», in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti, in data 11 marzo 2020 dall'Organizzazione mondiale della sanità.

L'intero sistema economico globale è di conseguenza stato compromesso dalle prolungate misure restrittive necessarie ad arginare l'emergenza epidemiologica quali ad esempio l'interruzione di buona parte delle attività produttive, le limitazioni nel commercio e nella mobilità delle persone.

Lo scenario nazionale rappresenta un quadro analogo. L'anno scorso il PIL italiano ha registrato il calo più pesante dalla seconda guerra mondiale (-8,9%). Gli effetti della pandemia di Covid-19 si sono trasmessi attraverso diversi canali: la caduta dell'attività globale, delle esportazioni (scese del 13,8%) e degli afflussi turistici; la riduzione della mobilità e dei consumi; le ripercussioni dell'incertezza sugli investimenti delle imprese, un calo della domanda interna del 7,8% dei consumi finali nazionali.

La contrazione del prodotto è stata eterogenea, con un più rapido recupero nell'industria e un andamento nei servizi che si è nuovamente indebolito negli ultimi mesi dell'anno. A livello territoriale ha riguardato tutte le aree geografiche, ma è stata più accentuata al Nord, colpito più duramente dalla prima ondata di contagi.

I consumi (scesi del 10,7%) hanno risentito dei provvedimenti di restrizione all'attività economica. Le imprese hanno interrotto i piani di accumulazione, determinando una flessione degli investimenti fissi lordi del 9,1 %, soprattutto nella componente dei beni strumentali.

L'effetto della pandemia sulle esportazioni è stato forte, ma temporaneo: dopo un brusco calo nel primo semestre, le vendite all'estero hanno ripreso slancio, tornando nei mesi finali dell'anno sui livelli precedenti la diffusione del contagio.

Le ricadute sul mercato del lavoro sono state pesanti, ma il ricorso agli ammortizzatori sociali esistenti e a quelli straordinari introdotti durante la crisi ha contribuito ad attenuarle in misura sostanziale. Alla forte caduta

delle ore lavorate ha corrisposto una riduzione molto più moderata del numero di occupati. La perdita occupazionale è stata concentrata tra i lavoratori autonomi e tra quelli con contratto a termine, specie nei servizi, penalizzando in particolare giovani e donne.

L'occupazione ha beneficiato del "blocco dei licenziamenti" in vigore dal Marzo 2020, introdotto con il Decreto-legge 18/ 2020 cosiddetto "Cura Italia".

L'andamento dei prezzi ha riflesso soprattutto la debolezza della domanda, globale e domestica. Alla flessione dell'inflazione al consumo (scesa a -0,1%) hanno contribuito il deciso calo dei prezzi dell'energia e l'impatto sulla componente interna derivante dalla recessione e dalla stagnazione dei salari indotte dalla pandemia.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente critico tenuto conto che l'incremento atteso del fatturato per il trasporto merci è cresciuto in misura inferiore rispetto alle attese, mentre le attività delle linee commerciali di trasporto persone e quelle dell'agenzia viaggi hanno registrato un drastico calo di fatturato.

In particolare il fatturato per il trasporto merci è passato dai 5.258.520 euro del 2019 ai 7.615.7035 euro per il 2020, mentre il fatturato per trasporto passeggeri su gomma è passato dai 2.452.486 euro del 2019 ai 600.772 euro nel 2020 per le linee commerciali e dai 979.687 euro di fatturato del 2019 ai 46.268 euro nel 2020 per l'agenzia viaggi e il noleggio.

L'esercizio trascorso è stato pesantemente condizionato dalla situazione emergenziale che ha sconvolto il Paese dal punto vista sociale ed economico, con continue limitazioni alla mobilità ed alla vita sociale delle persone che direttamente o indirettamente hanno ridotto i consumi.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi	9.825.344	10.009.406
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	(1.850.853)	199.063
Reddito operativo (Ebit)	(288.251)	63.003
Utile (perdita) d'esercizio	(296.581)	28.439
Attività fisse	16.515.237	11.026.633
Patrimonio netto complessivo	9.665.504	9.562.084
Posizione finanziaria netta	(4.168.227)	358.105

L'esercizio 2020 è condizionato dalla situazione emergenziale e di fatto difficilmente comparabile con gli esercizi precedenti, per i seguenti fatti non ricorrenti: limitazione alla mobilità delle persone attuati anche con la chiusura obbligatoria di esercizi pubblici (lock down); massiccio ricorso ad ammortizzatori sociali per i dipendenti in forza; contributi in conto esercizio ricevuti dallo Stato.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ricavi netti	8.262.742	8.713.693	(450.951)
Costi esterni	6.389.412	7.333.531	(944.119)
Valore Aggiunto	1.873.330	1.380.162	493.168
Costo del lavoro	3.724.183	2.475.344	1.248.839
Margine Operativo Lordo	(1.850.853)	(1.095.182)	(755.671)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti		137.528	(137.528)
Risultato Operativo	(1.850.853)	(1.232.710)	(618.143)
Proventi non caratteristici	1.562.602	1.295.713	266.889
Proventi e oneri finanziari	166	(24.707)	24.873
Risultato Ordinario	(288.085)	38.296	(326.381)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	(288.085)	38.296	(326.381)
Imposte sul reddito	8.496	9.857	(1.361)

Risultato netto	(296.581)	28.439	(325.020)
------------------------	------------------	---------------	------------------

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	2.174.733	1.286.722	888.011
Immobilizzazioni materiali nette	14.337.304	9.736.711	4.600.593
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	3.200	3.200	
Capitale immobilizzato	16.515.237	11.026.633	5.488.604
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	7.013.557	6.736.811	276.746
Altri crediti	2.157.461	899.858	1.257.603
Ratei e risconti attivi	900.189	960.766	(60.577)
Attività d'esercizio a breve termine	10.071.207	8.597.435	1.473.772
Debiti verso fornitori	6.967.053	5.387.104	1.558.600
Acconti	267.907	572.752	(304.845)
Debiti tributari e previdenziali	2.059.431	1.674.243	385.188
Altri debiti	245.949	255.325	(9.376)
Ratei e risconti passivi			
Passività d'esercizio a breve termine	9.540.340	7.910.773	1.629.567
Capitale d'esercizio netto	530.867	686.662	(155.795)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	548.287	492.190	56.097
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	(12.124)	4.147	(16.271)
Altre passività a medio e lungo termine	2.676.210	2.034.329	641.881
Passività a medio lungo termine	3.212.373	2.530.666	681.707
Capitale investito	13.833.731	9.182.629	4.651.102
Patrimonio netto	(9.665.504)	(9.562.084)	(103.420)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(4.912.500)		(4.912.500)
Posizione finanziaria netta a breve termine	744.273	358.105	386.168
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(13.833.731)	(9.203.979)	(4.629.752)

A migliore descrizione della situazione patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2020	31/12/2019
Margine primario di struttura	(6.849.733)	(1.464.549)
Quoziente primario di struttura	0,59	0,87
Margine secondario di struttura	1.275.140	1.066.117
Quoziente secondario di struttura	1,08	1,10

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2020, era la seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
--	-------------------	-------------------	-------------------

Depositi bancari	741.025	349.869	391.156
Denaro e altri valori in cassa	6.961	12.523	(5.562)
Disponibilità liquide	747.986	362.392	385.594
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	3.713	4.287	(574)
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	3.713	4.287	(574)
Posizione finanziaria netta a breve termine	744.273	358.105	386.168
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	4.912.500		4.912.500
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(4.912.500)		(4.912.500)
Posizione finanziaria netta	(4.168.227)	358.105	(4.526.332)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2020	31/12/2019
Liquidità primaria	1,13	1,14
Liquidità secondaria	1,13	1,14
Indebitamento	1,83	1,03
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,08	1,10

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,13. Rispetto all'anno precedente il dato risulta invariato.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,13. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti. Rispetto all'anno precedente il dato risulta invariato.

L'indice di indebitamento è risultato pari a 1,83 ed è cresciuto rispetto all'anno precedente di 0,80.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,08, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati può considerarsi ancora appropriato anche in relazione all'anno precedente.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla

gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola né si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi investimenti in materia ambientali rinnovando la flotta dei mezzi su gomma con mezzi più performanti dal punto di vista ambientale.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinari	22.272
Attrezzature industriali e commerciali	6.544
Automezzi (Locomotori)	4.558.007

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1), Vi informiamo che la società non ha posto in essere attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllanti

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Debiti comm.li rateizzati	Altro
TUA S.p.A.	0	0	4.427.933	4.951.083	2.034.329	0
Totale						

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Informazioni relative ad operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni delle leggi vigenti e sono regolate a prezzi di mercato. Si segnala che non sono state poste in essere, né risultano in essere alla fine dell'esercizio, operazioni atipiche o inusuali, per tali intendendosi quelle estranee all'ordinaria gestione dell'impresa, ovvero in grado di incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

Per maggiori dettagli circa le operazioni effettuate si rinvia all'apposita sezione della nota integrativa.

Le operazioni eventualmente poste in essere con gli amministratori, i sindaci ed i soci, inerenti l'esercizio dell'attività di erogazione del servizio, discendono da disposizioni obbligatorie che vengono normate tramite leggi e/o regolamenti regionali e locali e che pertanto non possono essere ricondotte a logiche di mercato né essere soggette a valutazioni di mercato.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia e l'ammontare

delle attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità risulta trascurabile. Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo; vengono, inoltre, costantemente monitorati i flussi dei pagamenti e le posizioni non in linea con i pagamenti, al fine di assumere tempestivamente gli opportuni rimedi.

Rischio di liquidità

La Società vigila costantemente sull'andamento della posizione finanziaria al fine di evitare tensioni sulla liquidità. Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala che:

- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

rischio di tasso - La società è attualmente titolare di un'apertura di credito in conto corrente, valida fino a revoca, di euro 350.000 concessa dalla BPER, che non risultava utilizzata, alla data di chiusura dell'esercizio. La società non è esposta a rischi di cambio né al rischio di aumento dei tassi d'interesse. Non sono in corso, né sono state effettuate, operazioni in derivati né investimenti finanziari;

rischi di cambio - la Società non è esposta a rischi di cambio;

rischio di prezzo - la Società non è soggetta a rischio di prezzo in quanto la determinazione dei corrispettivi è contrattualizzata su commessa.

Altri rischi ed incertezze

Non si ravvisano altri rischi e incertezze da segnalare.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico per buona parte del 2021.

Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra società (anche in considerazione dei primi dati riferiti al periodo di imposta successivo a quello oggetto di approvazione).

Nello specifico abbiamo anche provveduto a predisporre apposito budget e piano aziendale opportunamente rimodulato in ragione della prevedibile evoluzione del mercato in cui la società opera ed ai vincoli derivanti dall'adozione delle misure necessarie a garantire il contenimento della diffusione del virus, cui si rinvia per ulteriori approfondimenti.

Dall'analisi di questi documenti osserviamo che il fatturato derivante dall'attività principale (Cargo) dovrebbe registrare un aumento da € 7.600.000 del 2020 a circa € 9.500.000 nel 2021; tale dato è supportato anche dalla consuntivazione fatta dei primi 5 mesi del 2021 (in gennaio/maggio 2020 il fatturato era di € 2.629.652, in gennaio/maggio 2021 il fatturato ammonta ad € 3.611.319, registrando un aumento del 37% rispetto al 2020 e un aumento del 65% rispetto al 2019). Inoltre, altro elemento che dovrebbe migliorare il quadro economico/finanziario è rappresentato dal rientro delle linee commerciali in Tua S.p.A., che comporterebbe il rientro di circa 20 unità e il subentro da parte di Tua S.p.A. nei leasing degli autobus.

I principali investimenti futuri da mettere in essere, al fine di garantire la migliore sostenibilità economico-finanziaria per la BU Cargo prevedono:

- Potenziamento Infrastrutturale del Raccordo di Saletti;
- Potenziamento scalo di Fossacesia;
- Creazione del Terminal Intermodale di Saletti con potenziamento strutturale dello Scalo di Saletti;
- Acquisizione di 2 Nuovi Locomotori Elettrici.

Infine, l'acquisizione dei locomotori elettrici permetterà l'integrazione verticale offrendo nuovi servizi MTO.

Oltre ai suddetti interventi è in fase di studio la realizzazione di un nuovo servizio RoLa, trasporto ferroviario accompagnato, con relazione Interporto Bologna–VSS Vasto San Salvo.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto-legge n. 104/2020

La società in base alle previsioni dell'articolo 110 del Decreto-Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020) ha ritenuto opportuno rivalutare il marchio aziendale per Euro 400.000. Il criterio adottato per la determinazione del valore è stato quello della Royalty Rates Method. Le risultanze peritali determinano la congruità di valore ai sensi della sopra richiamata norma fino all'importo di € 1.240.000 al lordo degli ammortamenti ed oneri. La Società ha proceduto nella rivalutazione per un valore di euro 400.000 con iscrizione tra le riserve del Patrimonio Netto del corrispondente valore.

Informazioni sulla Società e le attività gestite

Informazioni sulla Società e le attività gestite

La società opera nel settore del trasporto merci e in modo residuale in quello delle linee commerciali e agenzia viaggi.

La composizione del Capitale sociale è al 100% posseduta dalla Società TUA S.p.A.

GOVERNANCE

La governance della Società è composta da un Amministratore Unico, dal collegio sindacale, dall'organismo di vigilanza e dalla società di revisione.

AMMINISTRATORE UNICO

Pasquale Di Nardo

COLLEGIO SINDACALE

Paolo	Tempesta	Presidente del Collegio Sindacale
Graziella	Cianfrone	Sindaco effettivo
Lucio	D'Anteo	Sindaco effettivo
Luca	Antonelli	Sindaco Supplente
Ottaviana	Giagnoli	Sindaco Supplente

ORGANISMO DI VIGILANZA

Dott. Emiliano di Genova Presidente
Dott. Vincenzo Serraiocco Componente
Dott.ssa Laura Scutti Componente

REVISORE LEGALE

PWC S.p.A.

Sedi secondarie

La società opera presso:

la Sede Legale a Lanciano (CH) in piazza dell'Arciprete n. 6

sede operativa a Lanciano Via Cesare Battisti 26

sede per deposito a Paglieta C.da Saletti snc

Evoluzione prevedibile della gestione

Il 2021 è iniziato e probabilmente proseguirà nel segno della ripresa di tutte le attività di miglioramento delle prestazioni aziendali che nel corso del 2020, a causa dell'emergenza sanitaria, hanno subito inevitabili rallentamenti e/o sospensioni. La Società valuta che il presupposto della continuità aziendale sia garantito e rileva come gli incrementi di fatturato che si sono conseguiti e che sono in corso di acquisizione nel settore del trasporto merci rappresentano una misura efficace per neutralizzare i rischi economici per minori ricavi legati all'emergenza COVID19 nel settore delle linee commerciali.

In considerazione di quanto sopra ed alla luce delle informazioni disponibili alla data, si ritiene comunque che l'emergenza sanitaria non comporterà in ogni caso un rischio relativo al presupposto della continuità aziendale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

Di seguito si riepilogano i principali eventi successivi alla chiusura dell'esercizio:

- Emergenza sanitaria COVID19

Similmente allo scorso esercizio, anche nella prima parte del 2021 la Società si è trovata a dover fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha riguardato tutto il Paese. La Società ha proseguito nell'attuazione delle misure straordinarie a tutela della salute dei lavoratori, al fine di coniugare in maniera ottimale l'erogazione del Servizio Idrico Integrato nel territorio gestito e la garanzia di salubrità e sicurezza dei lavoratori.

Sul lato dei costi, si rileva come al momento i maggiori costi connessi alla gestione dell'emergenza possano essere contenuti e assorbiti da altre efficienze della gestione ordinaria.

Si ritiene comunque che l'emergenza sanitaria non comporterà in ogni caso un rischio relativo al presupposto della continuità aziendale.

Non risultano altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Investimenti

La società, nell'esercizio in esame, ha effettuato consistenti investimenti, sulla flotta degli automezzi per il trasporto merci, per effetto dei quali sono stati attivati nuovi servizi a miglior margine operativo e acquisite nuove commesse di trasporto merci.

Sulle attività delle linee commerciali resterà da valutare se tale asset sarà o meno ricollocato presso la controllante.

Azioni proprie e quote possedute**Transazioni con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime**

La società non possiede, alla data del 31.12.2020, proprie azioni, né azioni o quote di società controllanti. Né ne ha possedute o movimentate nel corso dell'esercizio 2020.

Nulla pertanto da rilevare ai sensi dell'art. 2428 comma 2 punti 3 e 4 del C.C.

Nel corso dell'esercizio la società non ha effettuato alcuna operazione relativa a proprie azioni o ad azioni o quote di società controllanti.

Proposta di approvazione del bilancio d'esercizio e ripartizione dell'utile d'esercizio

Signori soci,

Sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio con lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, nonché la relazione sulla gestione.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Lanciano, 14 giugno 2021



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL
D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39**

SANGRITANA SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti della Sangritana SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Sangritana SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020 dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

La società nel proprio bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 si è avvalsa della facoltà di non effettuare gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali ai sensi della Legge 13 ottobre 2020, n.126 di conversione con modificazioni del D.L. 14 agosto 2020 n.104.

Le ragioni che hanno portato la società all'adozione della deroga, le immobilizzazioni interessate e la misura della mancata effettuazione degli ammortamenti, nonché i relativi impatti in termini economici

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



e patrimoniali sono descritti in nota integrativa nei paragrafi "Immobilizzazioni immateriali" e "Immobilizzazioni materiali".

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore

significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Sangritana SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Sangritana SpA al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Sangritana SpA al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sangritana SpA al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Pescara, 14 luglio 2021

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Stefano Amicone".

Stefano Amicone
(Revisore legale)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'assemblea dei soci della società SANGRITANA SPA – Società per Azioni con Unico Socio

sede legale in Lanciano Piazza dell'Arciprete n.6

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società.

Il collegio sindacale è stato nominato con atto del 01/09/2020.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

progetto di bilancio, completo di nota integrativa;

L'attività di Revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione PWC PricewaterhouseCoopers Spa incaricata dall'assemblea dei Soci.

L'impostazione della presente relazione richiama fundamentalmente la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alle "Norme di comportamento del collegio sindacale – di società non quotate. Versione aggiornata al 12 gennaio 2021 con le disposizioni della Legge 30 dicembre 2020 n.178", emanate dal CNDCEC, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

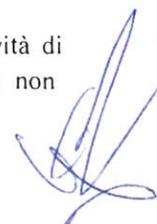
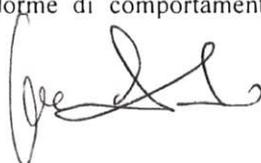
È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Sangritana Spa al 31.12.2020, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione con il nostro assenso in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c..

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers Spa ci ha consegnato la propria relazione datata 14 luglio 2021 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2020 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non

La relazione al bilancio chiuso al 31-12-2020



quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio è in carica dal 01-09-2020 e lo stesso dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto conosciuto in base alle informazioni acquisite a partire dalla data della nomina 01/09/2020.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2020) e quello precedente (2019). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2020 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

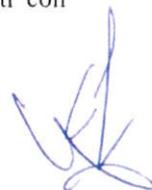
Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto formale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. a partire dalla data dell'insediamento (01/09/2020).

1. Attività di vigilanza ai sensi degli art.2403 e ss.c.c.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da contenziosi con il personale monitorati con periodicità costante.

La relazione al bilancio chiuso al 31-12-2020



Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore Unico periodicamente in occasione delle riunioni programmate.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati periodicamente con l'amministratore unico a partire dall'atto di nomina del 01/09/2020 e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare. Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo nel corso delle riunioni del collegio e attraverso la lettura delle determinazioni dell'amministratore unico con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte (anche in modalità da remoto per via della emergenza da pandemia COVID-19), informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

La relazione al bilancio chiuso al 31-12-2020



- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione, se non la già indicata fusione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce dai soci ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi da segnalare.

2. Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Sangritana Spa al 31.12.2020 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la relazione della società di revisione relativa al bilancio chiuso al 31.12.2020 è stata predisposta in data 14 luglio 2021 e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione del bilancio;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 348.266,61 a fine esercizio 2020, (vd. verbale n. 5 del 29 giugno 2021).
- quanto alla rivalutazione dei beni effettuata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, co. 3, della L. 21 novembre 2000, n. 342, richiamato dall'art. 110, co. 1-7 della L. 13 ottobre 2020, n. 126 di conversione con modificazioni del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, abbiamo acquisito a supporto di tale operazione la perizia di stima del Dott. Piero Renna, iscritto all'Ordine Professionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Mantova al n. 773/A e al Registro dei Revisori Contabili n. 89445, incaricato per la valutazione del Marchio Figurativo SANGRITANA CARGO.

La relazione al bilancio chiuso al 31-12-2020




- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;

3. Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'amministratore unico.

Pertanto, considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dall'amministratore unico.

Il Collegio sindacale non ha nulla da osservare in merito alla proposta dell'organo di amministrazione di rinviare a nuovo la copertura della perdita. Fa notare comunque che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

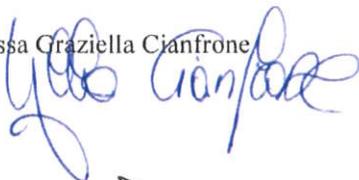
Lanciano 21/07/2021

Il Collegio sindacale

Dott. Paolo Tempesta



Dott.ssa Graziella Cianfrone



Dott.ssa Lucio Danteo

